

**GESTIONE ASSOCIATA AREA TECNICA - SERVIZIO URBANISTICA
COMUNE DI TREQUANDA**

RESPONSABILE: LUCA CORTONESI



Comune di Trequanda

**VARIANTE N. 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL
COMUNE DI TREQUANDA**

ai sensi dell'art.19 e succ della L.R. 65/2014

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'Art. n. 18, commi 1e 2, della L. R. Toscana 10.11.2014 n. 65.

(fase di Approvazione)

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO di cui all'art. n. 18, commi 1 e 2 , della L.R. Toscana 10.11.2014 n. 65.

Il sottoscritto Geom. Luca Cortonesi in qualità di Responsabile del Procedimento per la formazione della Variante n. 2 del Regolamento Urbanistico del Comune di Trequanda, nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 30.08.2018 ai sensi dell'Art. n. 18 della L.R. Toscana 10.11.2014 n. 65, redige il presente documento ai sensi dell'Art. 18, comma 1 e comma 2, della L.R. Toscana 10.11.2014 n. 65;

Ai termini di quanto contenuto nel disposto dell'art. n. 18, commi 1 e 2, della L.R. Toscana 65/2014 il Responsabile del Procedimento accerta e certifica che il procedimento relativo alla Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico si svolge nel rispetto delle normative regolamentari vigenti, pertanto;

Richiamati i contenuti della certificazione del Responsabile del Procedimento allegati alla deliberazione consiliare n. 56 del 14/11/2018 relativa all'attività svolta, riportata anche nel Rapporto del Garante dell'Informazione e della partecipazione, nella fase precedente all'adozione della Variante contestuale di che trattasi;

Visto

- la L.R. Toscana 10.11.2014 n. 65 ed in particolare gli Artt. N. 16, 17, 18, 19 e 20 relativi alle disposizioni procedurali per l'approvazione degli atti di governo del territorio di cui all'Art. 10 della stessa Legge;

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 12.04.1999 con la quale è stato approvato il **Piano Strutturale** redatto ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 5/95 e la successiva variante approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 30.03.2011;

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 19.09.2003 con la quale è stato approvato il **Regolamento Urbanistico** redatto con i contenuti di cui all'rt. 28 della L.R.T. 5/1995 e successiva variante generale approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 30.03.2011;

Considerato che la presente relazione tratta degli aspetti procedurali e di coerenza relativa all'approvazione di una variante normativa al vigente Regolamento Urbanistico che consiste nella modifica/aggiornamento della disciplina delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico vigente relativa all'art.19 "Disciplina degli interventi ammissibili negli edifici non agricoli costruiti in epoca successiva al 1950" con l'obbiettivo di consentire ampliamenti inversamente proporzionali alla loro consistenza purché finalizzati al mantenimento della destinazione esistente e alla modifica degli articoli 47, 48 e 49 sempre delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico, consistente essenzialmente nell'eliminazione dei riferimenti alla volumetria massima espressa in metri cubi, mantenendo la sola indicazione di SUL espressa in metri quadrati;

Richiamato:

- la D.C.C. n. 39 del 30.08.2018 con la quale in Comune di Trequanda, ha dato avvio al procedimento urbanistico, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i., per la formazione ed approvazione della variante normativa n. 2 al al Regolamento Urbanistico Comunale;

- la Determina n. 430 del 25.10.2018, a firma dell'Ing. Claudia Frangiosa con funzione di Autorità Comunale Competente in materia di V.A.S., nominato con delibera di Giunta Comunale n. 52 del 13.06.2018, con la quale la presente Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico è stata esclusa dalla procedura di V.A.S.;

- il progetto di Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico, redatto dall'Arch. Annamaria Bartoli, con studio in Bagno a Ripoli (FI) Via dell'Asciolo n. 4 - P.I. 04495560486, ed incaricata con Det. n. 339 del 17.08.2018, composto dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE;
- NTA_RU_Variante_2_MODIFICATE;
- NTA_RU_Variante_2_SOVRAPPOSTO

- la D.C.C. n. 39 del 30.08.2018 con la quale è stato nominato ai sensi dell'art. 37 della LRT n. 65/2014 e s.m. il Garante dell'Informazione e della Partecipazione, nella persona del Dott. Simone Marrucci;

- che in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento approvato con D.P.G.R. del 25.10.2011, n. 53/R, copia della Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico è stata depositata presso la Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Civile Sud in data 08.11.2018 prot. n. 512000 ed iscritta nel registro dei depositi con il n. 1.184;

TUTTO CIO' PREMESSO

Ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014, il sottoscritto Responsabile del Procedimento:

ACCERTA

- che con deliberazione consiliare n. 56 del 14/11/2018, esecutiva, è stata adottata la Variante N. 2 al Regolamento Urbanistico del Comune di Trequanda;

- che con nota prot. 5146 del 26/11/2018 la deliberazione di adozione ed i relativi allegati sono stati trasmessi alla Regione Toscana e alla Provincia di Siena per gli effetti degli artt. 19 e 20 della L.R.T. 65/2014 ;

- che la deliberazione consiliare di cui sopra unitamente agli allegati che la compongono è stata depositata presso l'Ufficio tecnico del Comune di Trequanda ed il relativo avviso è stato pubblicato ai fini delle osservazioni di cui all'art. 19 della L.R. 65/2014, sul BURT n. 50 del 12/12/2018, nel quale si invitano gli interessati a prendere visione e presentare le osservazioni nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione ;

- che del deposito di cui sopra è stato dato avviso al pubblico mediante pubblicazione all'Albo pretorio informatico e sul sito istituzionale del Comune di Trequanda,

- che con nota acquisita al protocollo generale del Comune n. 5509 del 17/12/2018 il Genio Civile Toscana sud sede di Siena ha comunicato le pratiche urbanistiche sorteggiate per il controllo a campione, dalla quale si evince che il deposito effettuato dal Comune di Trequanda per il procedimento di variante n. 2 al Ru non è stato estratto;

- che entro il termine stabilito sono state presentate da parte dei soggetti interessati N.1 osservazioni ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, di seguito riportata:

1) prot. n. 656 del 05/02/2019 Sig. Neri Alberto -

- che in merito all'osservazione pervenuta è stato predisposto da parte dell'Ufficio Urbanistico/Progettista della Variante un documento con indicato la sintesi dell'osservazione e la proposta di controdeduzione da proporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

- che l'eventuale accoglimento totale o parziale dell'osservazione pervenuta, comporterà la modifica dei seguenti elaborati:

- NTA_RU_Variante_2_MODIFICATE;
- NTA_RU_Variante_2_SOVRAPPOSTO

- che non si procede all'attivazione del procedimento di cui all'art. 21 della disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico giusto quanto previsto dal nuovo Accordo tra la Regione Toscana e il MiBACT sottoscritto in data 17 maggio 2018, che prevede rispetto al previgente Accordo, due importanti forme di semplificazione:

a) per le Varianti normative e puntuali agli strumenti della pianificazione non ancora conformati che interessino Beni Paesaggistici non si applichi il procedimento della Conferenza Paesaggistica prevista dall'art. 21 della Disciplina di Piano, ma che esse siano oggetto di valutazione di coerenza al PIT-PPR nel procedimento urbanistico ordinario definito dalla L.R. n. 65/2014;

b) ... omisss

- che la "Variante normativa n.2 al Regolamento Urbanistico del Comune di Trequanda, predisposta dall'Arch. Annamaria Bartoli di Bagno a Ripoli, sottoposta ad approvazione, è composta dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE;
- NTA_RU_Variante_2_MODIFICATE;
- NTA_RU_Variante_2_SOVRAPPOSTO

CERTIFICA

- CHE il procedimento della variante normativa n. 2 al Regolamento Urbanistico (RU) finalizzata a garantire il presidio delle aree agricole, il mantenimento e la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio rurale; rendere più agevole e razionale il completamento e l'attuazione di aree di trasformazione già previste e normate dalle NTA, si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;

- CHE la proposta di Variante si è formata nel rispetto della L.R.T. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in coerenza con gli indirizzi e le prescrizioni del PIT della Regione Toscana e delle integrazioni al medesimo PIT con valenza di piano paesaggistico e del PTC della Provincia di Siena e con i piani e programmi di settore vigenti;

- CHE le previsioni urbanistiche della Variante normativa n. 2 al RU non interessano aree sottoposte alla tutela del vincolo paesaggistico, e che la variante normativa è da ritenersi coerente con il PIT della Toscana con valenza di piano paesaggistico ;

- CHE sono stati acquisiti e valutati tutti i contributi, le segnalazioni, le proposte e le condizioni formulate da soggetti intervenuti nel processo valutativo e nel processo partecipativo;

— CHE per gli aspetti specifici di coerenze interna ed esterne si certifica che nella redazione della variante normativa è stata posta particolare attenzione alla verifica di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in riferimento alla disciplina delle zone a funzione agricola e delle aree di pertinenza paesaggistica; che in relazione al Piano di Indirizzo Territoriale Regionale con valenza di Piano Paesaggistico, nella formulazione della disciplina si tiene conto, oltre che delle peculiarità del territorio comunale, già rilevate e tutelate, anche degli Obiettivi di qualità e direttive contenuti Disciplina d'uso nella scheda di Ambito di Paesaggio 17 – Val d'Orcia e Val d'Asso del piano regionale, al fine di tutelare e di valorizzare l'ambiente e il paesaggio rurale;

- CHE sono state rispettate le disposizioni di cui al titolo I, capo I, relative ai principi generali, di cui alla L.R.T.n. 65/2014;

- CHE sono state rispettate le disposizioni di cui al titolo IV, capo III, relative al territorio rurale, della L.R.T. n. 65/2014, ed in particolare l'art. 79 comma 2 della L.R. 65/2014 si legge che, ove espressamente previsto dagli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica dei comuni, sempre che siano salvaguardati i caratteri dell'edilizia storico- testimoniale, sono altresì consentite le addizioni volumetriche, di cui all'articolo 134, comma 1, lettera g) ovvero "le addizioni volumetriche agli edifici esistenti realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente";

- CHE la Proposta di Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico è conforme alle previsioni del Piano Strutturale approvato con Delibera di C.C. n. 25 del 12.04.1999 e la successiva variante approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 30.03.2011;

La presente Relazione, unitamente Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, di cui all'art. 38 L.R. 65/2014, costituisce allegato alla Delibera di Approvazione della Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico e sarà pubblicato in apposita sezione del Sito Internet del Comune di Trequanda.

Trequanda, li 21/02/2019

Il Responsabile del procedimento
Geom. Luca Cortonesi